

Cremona, lì 10/11/2023

DECRETO N. 661 / SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
Ambiente

Oggetto: D.LGS. 152/2006 - AUTORIZZAZIONE IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI - STOCCAGGIO, RECUPERO E TRATTAMENTO PER RECUPERO - DITTA MICHELI S.R.L. - COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI – MODIFICA.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare quanto disposto all'art. 107;
- le Deliberazioni del Presidente n. 21 del 28/01/2022 e n. 125 del 27/07/2022 con oggetto "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione";
- la Deliberazione del Presidente n. 228 del 28/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Territorio all'Ing. Mattia Guastaldi dal 31/12/2022 fino al termine del mandato presidenziale;

Preso atto delle funzioni amministrative spettanti alle Province in materia di autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di gestione rifiuti;

Atteso che la ditta Micheli S.r.l., con sede in Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano s.s. 234 km 58,300, ha fatto pervenire comunicazione, in atti provinciali al prot. 77752 del 13/09/2023 e successivamente integrata, acquisita quale istanza di variazione dell'autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti (stoccaggio, recupero e trattamento per recupero) esistente nell'insediamento sito in Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano s.s. 234 km 58,300 (loc. Vezzolino);

Individuato che le modifiche necessarie sono di carattere meramente amministrativo in quanto inerenti la variazione di denominazione (con modifica assetto sociale) e di sede legale relative all'autorizzazione rilasciata con D.D.P. 629 del 10/06/2015 (come da modifica con D.D.P. 776 del 21/11/2018) alla ditta Micheli Ottorino e C. S.n.c., già avente sede in Pizzighettone, via Cremona 67, per l'impianto di gestione rifiuti esistente in Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano s.s. 234 km 58,300 (loc. Vezzolino). Con la documentazione trasmessa, la ditta ha fornito anche adeguamento delle garanzie finanziarie esistenti;

Rilevato che, a seguito di ricognizione della documentazione in atti inerente l'impianto di gestione rifiuti di cui sopra, è risultata ricompresa dall'autorizzazione esistente anche l'attività di recupero di rifiuti con produzione di carta e cartone che cessano la qualifica di rifiuto e, in relazione a quanto disposto dal D.M. 188 del 22/09/2020, che pur essendo onere del soggetto autorizzato la presentazione di istanza di aggiornamento dell'autorizzazione entro il 23/08/2021, nessun elemento risulta essere stato fatto pervenire dallo stesso in merito all'adeguamento dell'attività legata allo specifico recupero, come disciplinato dal medesimo richiamato decreto ministeriale. Prendendo atto che è ampiamente trascorso il termine ultimo fissato per addivenire all'adeguamento richiesto e che pertanto viene altresì meno il regime transitorio previsto dall'art. 7 del succitato D.M. 188/2020, applicabile per i soggetti già precedentemente operanti in regime autorizzativo, ne risulta la necessità che l'autorizzazione esistente sia resa coerente con le attuali disposizioni ed in tal senso questa Provincia debba provvedere allo stralcio, dalle operazioni di gestione rifiuti a suo tempo autorizzate, di quelle inerenti al recupero di carta e cartone con generazione di materiali che cessano la qualifica di rifiuto, ad oggi non congruamente allineate alla vigente regolamentazione;

Valutato quanto riportato dalla ditta in merito al recupero di carta e cartone (attività che la ditta peraltro indica non aver mai condotto), teso a richiedere di non pervenire allo stralcio di cui sopra, ma che venga

previsto che le operazioni di recupero stesse siano mantenute, condizionando l'esercizio della relativa attività ad espressa volontà della ditta stessa di renderle operative e comunque subordinatamente a sostanziale adeguamento al D.M. 188/2020. Tale soluzione non appare essere in linea con le disposizioni transitorie che il D.M. 188/2020 esplicitamente fissa all'art. 7, rispetto alle quali si può solo constatare l'inerzia palesata da parte del soggetto interessato;

Reputata la necessità, in relazione a quanto sopra specificato, dell'assunzione dell'atto di modifica dell'autorizzazione dell'impianto e dell'inerente esercizio di attività di gestione rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, provvedendo alle variazioni amministrative comunicate ed allo stralcio della attività di gestione rifiuti ad oggi non risultante allineata alla vigente regolamentazione a causa dell'inerzia del soggetto autorizzato (recupero di rifiuti di carta e cartone);

Richiamata la D.G.R. 19 novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DD.G.R. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01" e riscontrato che non si determina la necessità di una diversa garanzia finanziaria. Il soggetto autorizzato risulta aver già presentato adeguamento delle garanzie in essere;

Ritenuto che il presente atto di modifica non comporta effetti di cui al 6° comma dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e che pertanto sono fatti salvi gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti interessati. Sono altresì fatti salvi i diritti di terzi;

Riscontrato l'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla L. 241/1990;

DICHIARA, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013 successivamente modificato con D.P.R. n. 81/2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Provincia di Cremona, approvato con Deliberazione del Presidente n. 206 del 29/11/2021, in qualità di Responsabile del provvedimento finale, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

ATTESTA altresì che i soggetti coinvolti nel procedimento:

- la D.ssa Barbara Pisaroni, in qualità di responsabile del procedimento;
- Danio Campolunghi, in qualità di incaricato di istruttoria;

non si trovano in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come da dichiarazione prot. n. 81325 del 25/09/2023, in atti;

DECRETA

- ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006,
 - di prendere atto della variazione intervenuta relativamente all'assetto societario e della denominazione della ditta (da "Micheli Ottorino e C. S.n.c." a "Micheli S.r.l."), nonché della sede legale della stessa (passata da Pizzighettone, via Cremona 67, a Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano s.s. 234 km 58,300) e pertanto di variare i dati anagrafici del soggetto titolare dell'autorizzazione rilasciata con D.D.P. 629 del 10/06/2015 (come da modifica con D.D.P. 776 del 21/11/2018) secondo quanto segue:
soggetto: **Micheli S.r.l.**
codice fiscale: **01015090192**
sede legale: **Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano s.s. 234 km 58,300**
insediamento: **Grumello Cremonese ed Uniti, via Milano s.s. 234 km 58,300 (loc. Vezzolino)**
 - di revocare, per quanto motivato in premesse, l'autorizzazione al recupero di rifiuti di carta e cartone che cessano la qualifica di rifiuti dell'impianto di gestione rifiuti esistente presso l'insediamento suindicato; a tal fine il provvedimento autorizzativo di cui sopra è modificato cancellando ogni riferimento ad operazioni R3 (riguardante appunto l'attività di recupero di rifiuti di carta e cartone che cessano la qualifica di rifiuto) ivi riportato e con soppressione della riga corrispondente alla Descrizione generale "Carta e cartone" della tabella in Allegato A.2. al provvedimento stesso;
- di dare atto che:
 - sono confermati gli ulteriori contenuti di cui al D.D.P. 629 del 10/06/2015 (come da modifica con D.D.P. 776 del 21/11/2018) per quanto non esplicitamente previsto dal presente provvedimento;
 - sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti e gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti interessati;
 - sono fatti salvi i diritti di terzi;
- di assumere che le variazioni previste non comportano una rideterminazione delle garanzie finanziarie ex D.G.R. n. 19461/2004 già presentate, prendendo atto dell'avvenuta presentazione, da parte del

soggetto interessato, di congrua variazione della fidejussione in essere, che si considera accettata;

4. di disporre che:

- il presente atto venga notificato al soggetto interessato
 - Micheli S.r.l. (pec michelisnc@legalmail.it)
- ed i relativi contenuti trasmessi per informazione a:
 - Regione Lombardia (pec ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it);
 - Comune di Grumello Cremonese ed Uniti (pec comunegrumello@pec.it);
 - A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Cremona-Mantova (pec dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it);
 - A.T.S. Val Padana (pec protocollo@pec.ats-valpadana.it);
 - Servizio Acqua, Aria, Cave di questa Provincia (aua@provincia.cremona.it);
 - Prefettura di Cremona (pec protocollo.prefcr@pec.interno.it).
- il soggetto destinatario del presente provvedimento è tenuto ad esibirlo unitamente al D.D.P. 629/2015 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Mattia Guastaldi)

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE

Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.